

Allegato 1

Bando di concorso per l'ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico, a programmazione locale, in "Conservazione e restauro dei beni culturali" (abilitante alla professione di "Restauratore dei beni culturali", ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004), Classe LMR/02, anno accademico 2023/2024.

Art. 1

Posti a concorso

1. E' indetta, per l'anno accademico 2023/24, la procedura selettiva di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico (quinquennale) in "Conservazione e restauro dei beni culturali" (Classe LMR/02), a numero programmato, afferente al Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF).

I posti disponibili (n. 10) sono suddivisi in due percorsi formativi professionalizzanti:

Percorso formativo professionalizzante	Descrizione	Numero massimo ammissibili al 1° anno
PPF1	Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura	5
PPF2	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti	5

Uno dei 10 posti a concorso è riservato ai cittadini non comunitari residenti all'estero. Qualora non fosse assegnato, sarà reso disponibile nell'ambito di quelli destinati agli studenti comunitari e non comunitari equiparati.

2. Il corso, articolato in 300 crediti formativi, di cui almeno 90 da maturare nei laboratori e cantieri di restauro, si svolge in conformità a quanto stabilito dal D.I. 26 maggio 2009, n. 87, e conferisce, a seguito di superamento dell'esame finale – avente valore di Esame di stato abilitante alla professione di "Restauratore dei beni culturali" – la laurea magistrale in "Conservazione e restauro dei beni culturali".

3. Le conoscenze e le competenze richieste per l'accesso saranno verificate con il superamento di due prove pratico-attitudinali e di una prova orale intesa ad accertare il possesso di conoscenze di base di cultura storica, artistica e scientifica, nonché la conoscenza della lingua inglese.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare alla selezione di cui al presente bando, i cittadini italiani, i cittadini comunitari e i cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia di cui all'art. 26 della legge n. 189/2002, nonché i cittadini stranieri/internazionali richiedenti visto.

2. I cittadini non comunitari residenti all'estero possono partecipare alla selezione osservando le disposizioni dettate dal Ministero dell'Università e della Ricerca, pubblicate nel sito del Ministero all'indirizzo <https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>.

3. È altresì richiesta l'idoneità fisica alle attività che il Percorso Formativo Professionalizzante comporta.

4. I candidati non comunitari residenti all'estero potranno partecipare alle prove selettive solo dopo aver superato la **prova di conoscenza della lingua italiana**, obbligatoria per tutti i corsi di Laurea e di laurea magistrale a ciclo unico, salvi i casi di esonero espressamente previsti dalle disposizioni ministeriali di cui al precedente capoverso. Tale prova dovrà essere sostenuta sul [Portale CISIA](#) in una delle date indicate nella [pagina web](#) del sito di Ateneo dedicata agli studenti internazionali (**voce** "CISIA consortium – Test of Italian competencies for foreign students enrolling in programs taught in Italian").

La mancata partecipazione a tale prova sarà considerata quale rinuncia alla selezione.

5. I candidati non comunitari residenti all'estero inoltre sono tenuti a presentare **domanda di preiscrizione** tramite il **portale UNIVERSITALY** <https://www.university.it/>, ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni ministeriali per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari per l'anno accademico 2023/2024 (<https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>).

6. I cittadini comunitari e i cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia, i possessori di diploma di maturità italiani o di titoli di studio di scuole straniere o internazionali che consentono condizioni di accesso agevolate, non devono sostenere la prova di conoscenza della lingua italiana.

7. I candidati extracomunitari sono ammessi alle prove e alla eventuale successiva immatricolazione con riserva fino all'esibizione di copia del titolo di soggiorno rilasciato dalla Questura.

Art. 3

Titoli di ammissione

1. Costituiscono titoli di ammissione:

- a. il diploma rilasciato da un Istituto di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale;
- b. il diploma di scuola media secondaria superiore di durata quadriennale e relativo anno integrativo;
- c. il titolo di studio di scuola media secondaria superiore conseguito all'estero, al termine di un percorso scolastico di almeno 12 anni, che consenta, nel Paese i cui è stato conseguito, l'ammissione ad un corso di studio universitario analogo a quello prescelto.

Nei dodici anni può rientrare anche l'anno prescolare a condizione che la frequenza di tale anno sia obbligatoria e parte integrante del curriculum e che il programma preveda l'insegnamento della lettura e della scrittura della lingua del Paese e i primi elementi del calcolo aritmetico.

Inoltre, è richiesto il superamento della prova di idoneità accademica, ove prevista nel Paese d'origine (es. GAO KAO per la Cina, Vestibular per il Brasile, Selectividad in Spagna, ecc.).

Qualora il titolo degli studi secondari sia stato conseguito al termine di un periodo inferiore a 12 anni di scolarità, si fa riferimento a quanto indicato nell'Allegato 1 della circolare del Ministero dell'Università e della Ricerca pubblicata all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri>.

Il requisito degli anni di scolarità deve essere dimostrato tramite attestazioni di enti ufficiali esteri o la "Dichiarazione di valore" (mod. E) rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica italiana del Paese di provenienza oppure tramite l'attestazione rilasciata dai Centri ENIC-NARIC, ove presenti.

2. I candidati in possesso di un titolo conseguito all'estero saranno ammessi alla prova di ammissione con riserva. Nel caso risultassero vincitori, la loro immatricolazione sarà subordinata alla validità della documentazione e del titolo conseguito all'estero.

3. Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti ovvero per dichiarazioni mendaci; tale provvedimento verrà notificato all'interessato.

Art. 4

Trasferimenti da altro corso di laurea o da altro Ateneo

1. Gli studenti iscritti ad altri corsi di laurea dell'Università degli Studi della Tuscia o di altri Atenei sono tenuti a sostenere la prova di ammissione e saranno iscritti al 1° anno di corso.

Il Consiglio di corso di studio valuterà il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti nel corso di studio di provenienza in conformità a quanto stabilito dal Regolamento didattico del corso.

Art. 5

Termini e modalità di presentazione delle domande

1. I candidati dovranno compilare la domanda di partecipazione alla procedura selettiva esclusivamente *on line*, tramite il Portale dello studente.
2. Il servizio sarà attivo dalle ore **9,00 del 27 luglio** alle ore **18,00 del 10 settembre 2023**. Dopo tale data il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda di partecipazione. Una volta completata e inviata la domanda, i dati inseriti dal candidato non potranno più essere modificati. I candidati dovranno indicare nella domanda on-line uno solo dei percorsi professionalizzanti a disposizione (PFP1 oppure PFP2).
3. E' previsto il versamento dell'importo di € 40,00, quale contributo delle spese di organizzazione delle prove di ammissione, non rimborsabile. Il pagamento deve essere eseguito attraverso il servizio *online* di prenotazione alle prove di ammissione, che sarà generato dal sistema al termine della procedura di prenotazione alle prove stesse.
4. Non saranno prese in considerazione le domande presentate utilizzando modulistica e/o pagamenti effettuati con modalità differenti da quella sopra indicata oppure oltre i termini previsti dal presente bando.

Art. 6

Candidati con disabilità e DSA

1. Le prove di cui al presente avviso sono organizzate dall'Ateneo tenendo conto delle singole esigenze dei candidati con invalidità, disabilità a norma dell'articolo 16 della Legge n. 104/1992, nonché dei candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla Legge n. 170/2010. Per poter usufruire degli ausili o delle misure previste dalla normativa vigente, i candidati con invalidità, disabilità o diagnosi di DSA, nel corso della procedura di iscrizione alle prove di ammissione al corso, devono compilare obbligatoriamente il campo "**Richiesta di ausilio**", selezionare il tipo di ausilio richiesto, indicare la percentuale di invalidità e/o il grado di condizione di disabilità riconosciuta ed infine effettuare l'upload della documentazione attestante la loro condizione in un unico file in formato PDF.
2. I candidati possono essere ammessi allo svolgimento della prova presentando la certificazione medica di cui sono in possesso.
3. I candidati con invalidità, disabilità o con DSA di paesi UE e paesi non UE, residenti all'estero che intendano usufruire delle suddette misure, devono presentare la certificazione attestante lo stato di invalidità, disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione, giurata o certificata dalle rappresentanze diplomatiche italiane conforme al testo originale, in lingua italiana o in lingua inglese.
4. La conferma dell'ammissibilità della richiesta e la specifica degli ausili concessi verranno comunicati in tempo utile al candidato unicamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail segnalato nella fase di iscrizione on-line al concorso.

Art. 7

Esami di ammissione

1. L'esame di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in "*Conservazione e restauro dei beni culturali*" si articola, per entrambi i percorsi, nelle seguenti tre prove, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2 del D.I. n. 87/2009:
 - 1^ prova pratica-attitudinale (grafica)
 - 2^ prova attitudinale di tipo cromatico
 - 3^ prova orale

L'insufficienza in una prova preclude la partecipazione a quella successiva.

2. Si procederà ugualmente alla selezione nel caso in cui il numero delle domande pervenute alla data di scadenza del bando sia inferiore o pari a quello prestabilito. Allo stesso modo si procederà alla selezione se i candidati presentatisi per la prova pratico-attitudinale siano in numero pari o inferiore a quello prestabilito.

3. E' fatto divieto ai candidati, pena l'esclusione dalla selezione:

- di tenere con sé, durante lo svolgimento della prova, borse o zaini, libri o appunti, telefoni cellulari, palmari e altri strumenti elettronici (che dovranno comunque essere spenti), i quali saranno fatti depositare lontano dalle postazioni, secondo le indicazioni che verranno date dal personale d'aula;
- di comunicare tra di loro durante lo svolgimento della prova, sia verbalmente che per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione.

A) Descrizione e modalità di svolgimento delle prove

1^ Prova pratica-attitudinale

Consiste in un *test* di tipo grafico concepito partendo dalla riproduzione fotografica in bianco e nero per intero o per particolari di un manufatto. L'immagine viene fornita al candidato, il quale deve effettuarne la trasposizione grafica, in scala di 1 a 2, su foglio A4 liscio, mediante tratto lineare modulato in funzione delle zone di luce ed ombra. Il tratto deve essere eseguito tramite matita nera (si consigliano mine 2H, H, HB), previa quadrettatura del foglio e con l'uso eventuale del lucido di riporto.

Attraverso tale prova verrà accertata la capacità di comprensione della forma del manufatto, indagato nei suoi rapporti proporzionali e nei suoi valori luministici. Verrà considerata la disposizione del candidato a realizzare il disegno attraverso un tratto nitido ed insieme variato, secondo criteri di ordine, sintesi e pulizia rispetto al foglio su cui la prova deve essere eseguita.

La fotografia del manufatto verrà fornita dall'Università della Tuscia, così come il supporto cartaceo, timbrato e siglato, su cui eseguire la trasposizione grafica.

Il candidato dovrà presentarsi munito di tutti i restanti strumenti ritenuti utili per l'esecuzione della prova.

Tempo assegnato per lo svolgimento della 1^ prova: **6 ore**

2^ Prova attitudinale di tipo cromatico

Consiste in un test di tipo cromatico concepito partendo dalla riproduzione fotografica a colori, per intero o per particolari, di un manufatto. L'immagine, che viene fornita al candidato su cartoncino di tipo Fabriano F4 liscio 220 g/mq, presenta più lacune bianche. Il candidato dovrà completare la parte mancante con colori ad acquerello stesi per successive velature. Nella tecnica di integrazione dovranno essere ricostruiti la forma e il colore allo scopo di restituire unità all'immagine. Si consiglia l'uso del pennello di martora serie 7 n. 2 o 3 della Windsor e Newton.

Attraverso tale prova verrà verificata la sensibilità cromatica del candidato e le sue attitudini al completamento, oltre che l'abilità manuale a lavorare in modo pulito, calibrando la quantità di solvente da utilizzare per garantire l'integrità del supporto sul quale si esegue il lavoro. Sarà considerata la capacità di ultimare il compito nei tempi previsti.

La fotografia del manufatto con la lacuna bianca verrà fornita dall'Università della Tuscia, così come la tavolozza e la gamma dei colori per effettuare l'integrazione. Il candidato dovrà presentarsi munito di tutti i restanti strumenti ritenuti utili per l'esecuzione della prova.

Tempo assegnato per lo svolgimento della 2^ prova: **6 ore**

3^a prova orale

La prova orale è disposta al fine di verificare le conoscenze di base del candidato in ambito archeologico, storico artistico e delle tecniche artistiche. L'esaminato dovrà conoscere anche i lineamenti essenziali delle discipline scientifiche (chimica, biologia, scienze della terra, fisica) e della lingua inglese.

A titolo orientativo, per agevolare la preparazione alla prova, si indicano gli argomenti e una bibliografia di riferimento:

- archeologia e storia dell'arte: i candidati dovranno dimostrare una conoscenza a livello di scuola secondaria superiore delle principali opere, personalità e tematiche della storia dell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea:

MONDO GRECO E ROMANO

Architettura e scultura greca

Architettura, scultura e pittura romana

MEDIOEVO

Le basiliche cristiane

Ravenna bizantina

L'architettura e scultura romanica

Nicola e Giovanni Pisano

Cimabue, Giotto e Duccio di Buoninsegna

RINASCIMENTO

Filippo Brunelleschi, Leon Battista Alberti, Donato Bramante

Donatello

Piero della Francesca, Andrea Mantegna, Leonardo da Vinci, Michelangelo Buonarroti, Raffaello Sanzio

BAROCCO

Gian Lorenzo Bernini, Francesco Borromini, Pietro da Cortona

Caravaggio

NEOCLASSICISMO

Antonio Canova

Jacques-Louis David

ROMANTICISMO

Théodore Géricault

Francesco Hayez

MACCHIAIOLI

IMPRESSIONISMO

ESPRESSIONISMO

CUBISMO

FUTURISMO

METAFISICA

ATRATTISMO

Testi consigliati:

Un manuale della scuola secondaria di secondo grado a scelta o uno dei seguenti:

Storia dell'arte italiana, diretta da C. BERTELLI, G. BRIGANTI, A. GIULIANO, Electa Mondadori, Milano 1992 (o edizioni più recenti), voll. 1 -3;

Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte, Zanichelli, Bologna 2012 (o edizioni più recenti), voll. I-III.

- tecniche artistiche: dipinti su tavola, dipinti su tela, dipinti murali, materiali lapidei.

Testi di riferimento:

Giuseppina Perusini, *Il restauro dei dipinti e delle sculture lignee. Storia, teorie e tecniche*, 2. Ed., Udine, Del Bianco, 2004

DIMOS. Parte I, Modulo 1, *Tecniche di esecuzione, materiali costitutivi*. Corso sulla manutenzione dei Dipinti Murali, Mosaici, Stucchi, Roma 1978

C. Maltese, *Le tecniche artistiche*, Mursia, Milano 1973

- discipline scientifiche. I candidati dovranno dimostrare una preparazione a livello di scuola secondaria superiore, delle scienze della terra, della biologia, della chimica e della fisica in relazione alle seguenti tematiche:

Principali operazioni algebriche, grandezze ed unità di misura

Temperatura (scale Celsius, Kelvin)

Sostanze semplici e composti

Molecole ed atomi

Struttura dell'atomo

I legami chimici

I vettori, forza-peso, forza di attrito

Moto rettilineo, velocità, moto rettilineo uniforme

La cellula: cenni sull'organizzazione cellulare e riproduzione cellulare

Testi consigliati:

M. Matteini, A. Moles, *La Chimica nel Restauro*, ed. Nardini.

DIMOS. Parte I, Modulo 1, *Tecniche di esecuzione, materiali costitutivi*. Corso sulla manutenzione dei Dipinti Murali, Mosaici, Stucchi, Roma 1978, cap. VI "Pigmenti", pp. 179-212.

A. Caforio, A. Ferilli, *Fisica*, ed. Le Monnier.

H. Curtis, N. S. Barnes, *Invito alla biologia*, vol. A, ed. Zanichelli.

L. Lazzarini, *Pietre e marmi antichi*, Cedam, Padova 2004.

Per la prova di lingua inglese al candidato verrà sottoposto un testo, a scelta della Commissione, da tradurre all'impronta.

B) Valutazione delle prove d'esame

1. La valutazione di ogni prova è espressa in decimi. La valutazione finale, derivante dalla somma delle valutazioni delle singole prove, è espressa in trentesimi.

La prima prova si intende superata con la valutazione minima di 5/10 (cinque decimi), fermo restando che la media fra la prima e la seconda prova dovrà essere almeno di 6/10 (sei decimi) per accedere alla terza prova.

Il punteggio minimo per considerare superata la 3^a prova e per l'inserimento nella graduatoria generale di merito è di 6/10 (sei decimi). Il punteggio complessivo minimo per l'inserimento nella graduatoria finale è pertanto di 18/30 (diciotto trentesimi).

2. L'elenco degli ammessi a sostenere la 2^a prova verrà pubblicato al termine della stessa nella [pagina web](#) del sito di Ateneo dedicata al corso all'indirizzo. L'elenco degli ammessi a sostenere la 3^a prova verrà pubblicato al termine della stessa nel suddetto sito.

Art. 8

Calendario delle prove d'esame

1. Le prove di ammissione si svolgeranno presso la sede didattica del corso (Blocco F, località Riello), Largo dell'Università snc – Viterbo secondo il calendario che verrà pubblicato sulla [pagina web](#) dedicata del sito di Ateneo entro una settimana dalla chiusura delle iscrizioni.
2. Qualora il numero delle domande di partecipazione risultasse in misura significativamente superiore al numero dei posti a concorso, si procederà ad effettuare la prova suddividendo i candidati in turni distinti di cui verrà data comunicazione nella [pagina web](#) dedicata del sito di Ateneo.
3. I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità almeno mezz'ora prima dell'inizio di ciascuna prova.

Art. 9

Commissione giudicatrice

1. La Commissione, composta da almeno 5 membri effettivi e 3 supplenti (scelti fra il personale docente e ricercatore afferente al Corso di studio ed esperti), sarà nominata con decreto del Rettore, su proposta del Direttore del Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali. I nominativi saranno resi noti mediante pubblicazione nella [pagina web](#) dedicata del sito d'Ateneo.
2. Alla Commissione è rimessa ogni responsabilità in ordine al regolare svolgimento delle prove, secondo le modalità e i criteri previsti dal presente bando.
3. Tutte le operazioni compiute dalla Commissione saranno riportate in apposito verbale, siglato in ogni foglio e sottoscritto dal Presidente e da tutti i componenti della Commissione.

Art. 10

Graduatorie di merito

1. Espletata la prova orale del concorso, la Commissione esaminatrice stila la graduatoria di merito relativa a ciascun percorso formativo professionalizzante secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva risultante dalla somma aritmetica del punteggio riportato nelle singole prove d'esame. In caso di parità di punteggio si terrà conto della votazione riportata nella 1° prova attitudinale; in caso di ulteriore parità, sarà attribuita priorità al soggetto anagraficamente più giovane.
2. Le graduatorie saranno pubblicate nella [pagina web](#) del sito del Dipartimento (DIBAF) di afferenza del corso e nella [pagina web](#) del sito di Ateneo dedicata al corso di studio.
Ai fini della copertura dei posti disponibili dei suddetti percorsi gli idonei non vincitori di altro percorso potranno, previa apposita richiesta, chiedere di essere immatricolati al percorso non scelto in sede d'esame.
3. La pubblicazione nei suddetti siti rappresenta l'unico mezzo di notifica agli interessati sull'esito della selezione. Non sarà data alcuna comunicazione personale ai singoli candidati.
4. **Se il numero di candidati idonei di uno dei due percorsi performativi dovesse risultare essere inferiore a 4 unità, il percorso formativo non sarà attivato.**
5. Il decreto di approvazione degli atti e delle relative graduatorie di merito saranno pubblicati nella [pagina web](#) dedicata del sito di Ateneo.

Art. 11

Modalità e termini per l'immatricolazione

1. I candidati ammessi al corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Conservazione e restauro dei beni culturali" dovranno effettuare l'iscrizione al primo anno di corso, tramite la procedura di immatricolazione *online*, entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria dei candidati ammessi al corso, a pena di esclusione dallo stesso.

I candidati che provengono da altro corso di studio dovranno presentare la domanda di passaggio di corso entro il medesimo termine.

Gli studenti potranno trovare le informazioni necessarie circa le modalità di immatricolazione all'interno della sezione "Studenti" > "Immatricolazioni / Iscrizioni" > "Immatricolazioni" del sito web d'Ateneo <http://www.unitus.it>.

2. Scaduto il suddetto termine gli interessati che non avranno ottemperato a quanto sopra saranno considerati rinunciari e si procederà allo scorrimento della graduatoria con la chiamata degli studenti collocati in graduatoria dopo l'ultimo dei vincitori.

I candidati risultati vincitori a seguito dello scorrimento della graduatoria, dovranno presentare domanda di immatricolazione entro 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria dei candidati subentranti, a pena di esclusione dal corso.

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato nel [sito web](#) dell'Ateneo. Tale pubblicità rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale.

3. I vincitori in possesso di titolo di studio straniero dovranno allegare alla domanda di immatricolazione la seguente documentazione: titolo di studio corredato dalla traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e dichiarazione di valore dello stesso rilasciati dalla Rappresentanza italiana del Paese ove il titolo è stato conseguito.

Art. 12

Tasse e contributi universitari

1. Le informazioni riguardanti i criteri di calcolo del contributo onnicomprensivo, con le relative scadenze e modalità di pagamento, e quelli di esonero, sono disponibili nella "Disciplina delle tasse e contributi 2023/2024" pubblicata sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi>.

Art. 13

Accesso agli atti

1. Il Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo (contatto: e-mail: dottorati@unitus.it) è responsabile di ogni adempimento amministrativo inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della Commissione giudicatrice.

2. Le/I candidate/i hanno facoltà di esercitare il diritto d'accesso agli atti del procedimento secondo la normativa vigente. La richiesta, indirizzata al Magnifico Rettore, dovrà essere inviata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (urp@unitus.it), via S. Maria in Gradi n. 4 – 01100 Viterbo.

Art. 14

Trattamento e riservatezza dei dati

1. In ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto legislativo n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo, il trattamento dei dati personali dei candidati sarà finalizzato esclusivamente alla gestione della procedura di selezione e per le finalità istituzionali dell'Ateneo nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Art. 15

Disposizione finale

1. Per quanto non è espressamente previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente.

Il bando costituisce *lex specialis* della procedura selettiva; pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

2. Il presente avviso ha valore di convocazione ufficiale e i candidati non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione. Eventuali aggiornamenti o integrazioni del presente bando verranno resi noti ai candidati, in via esclusiva, tramite pubblicazione nella [pagina web](#) del sito d'Ateneo dedicata al corso di studio.

Il Rettore

Prof. Stefano Ubertini